

## Fucile Steyr-Mannlicher M1895

Ferdinand Mannlicher; Fegyver- és Gépgyár (F&G) - Budapest



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede/SO100-00012/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/militaria/schede-complete/SO100-00012/>

## CODICI

Unità operativa: SO100

Numero scheda: 12

Codice scheda: SO100-00012

Tipo scheda: PSM

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Sondrio

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: appartenenza a un insieme eterogeneo

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-SO020-0000011

Relazione con schede VAL: SO020-00123

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: fucile

Denominazione: Fucile Steyr-Mannlicher M1895

Identificazione: bene semplice/ individuo

### QUANTITA'

Numero: 1

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

### CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA

Primo livello: armi e accessori

Secondo livello: armi da fuoco leggere

Terzo livello: armi portatili lunghe

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26961

Categoria del contenitore fisico: architettura

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: SO

Nome provincia: Sondrio

Codice ISTAT comune: 014073

Comune: Valfurva

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

Indirizzo: Piazza Forba, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Vallivo Valfurva "Mario Testorelli"

## DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INVENTARIO

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA TECNICA

Processo: produzione

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1897

Validità: post

A: 1918

Validità: ante

Motivazione cronologia: analisi storica

Motivazione cronologia: bibliografia

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **CLASSE DI PRODUZIONE**

Processo: produzione

Classe: bellica

### **AUTORE [1 / 2]**

Ruolo: costruttore

Nome di persona o ente: Fegyver- és Gépgyár (FÉG) - Budapest

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891-

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

### **AUTORE [2 / 2]**

Ruolo: progettista

Nome di persona o ente: Ferdinand Mannlicher

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1848-1904

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: produzione ungherese

Riferimento all'intervento: esecuzione

Motivazione dell'attribuzione: marchio

### **COMMITTENZA**

Data: 1895 post

Circostanza: Guerra 1915-1918 contro l'Italia

Nome: Imperial regio Esercito austro-ungarico

## MATERIA E TECNICA

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: acciaio

Tecnica: fusione

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: legno

Tecnica: sagomatura

## MISURE

Forma: mistilineo

### MISURE [1 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: lunghezza

Valore: 127

### MISURE [2 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: altezza

Valore: 12

### MISURE [3 / 3]

Unità: cm

Tipo di misura: spessore

Valore: 6

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Fucile modello Steyr-Mannlicher M1895, sprovvisto dell'otturatore e del manubrio del meccanismo di carico dei proiettili. L'arma è costituita da una canna d'acciaio fissata longitudinalmente su un fusto di legno (cassa) che si prolunga posteriormente in un'espansione (calcio) adatta a trovare appoggio sulla spalla del tiratore. L'esemplare è mancante della cinghia per il trasporto a tracolla, anche se sono ancora presenti i due passanti di aggancio sulla parte inferiore del calcio e sulla fascetta centrale della canna. Il fucile presenta sul calcio e sulla canna il numero di matricola "3994P" impresso a punzone, sulla canna appare anche incisa la specifica del modello e dello stabilimento di fabbricazione.

Funzione: Sparare

Modalità d'uso

Arma da fuoco portatile, a ripetizione, avente calcio adatto a trovare appoggio sulla spalla del tiratore. Una volta presa la mira sul bersaglio il proiettile viene sparato mediante azione sul grilletto.

Cronologia d'uso: 1897 post, 1918 ante

### ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sul calcio e sulla canna

Trascrizione: 3994P

### ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a impressione

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sulla canna

Trascrizione: BUDAPEST / M.95

Notizie storico-critiche

E' stato il principale fucile austro-ungarico della Grande Guerra, ideato da Ferdinand Ritter von Mannlicher, protagonista nel campo avverso della nostra ultima guerra d'indipendenza e grande antagonista del modello 91 italiano durante la prima guerra mondiale (era l'arma dei cecchini). Il fucile ha calibro 8 mm e aveva, rispetto alla maggior parte di quelli adottati dagli eserciti dell'epoca, un otturatore semplicemente scorrevole anzichè di tipo girevole-scorrevole. L'arma veniva così caricata, invece che con quattro movimenti, con con due soltanto: tirando indietro il manubrio dell'otturatore e riportandolo in avanti. La chiusura era assicurata in modo perfetto da due alette poste sulla testa mobile dell'otturatore che si incastravano in appositi alloggiamenti all'imbocco della camera di scoppio. Molto pratico era il caricatore a pacchetto a cinque colpi. Era costruito in tre versioni: fucile, carabina, carabina di precisione. Il fucile era prodotto negli stabilimenti dalla Osterreichische Waffenfabriks Gesellschaft, a Steyr, dal 1895 al 1918 (questi esemplari riportano la scritta Steyr M.95) e dalla Femaru Fegyver es Gepgyar (FÉG), di Budapest, dal 1897 al 1918 (le armi provenienti da questa fabbrica, come il nostro esemplare, riportano invece la scritta "Budapest M.95"). Durante la prima guerra mondiale il munizionamento comprese anche pallottole esplosive, vere e proprie granate che provocavano tremende ferite. Si udivano due esplosioni: la prima era quella dello schianto della pallottola, l'altra era invece il rumore dello sparo vero e proprio che giungeva in ritardo rispetto al primo scoppio, da qui il soprannome dell'arma dato dai soldati italiani: "ta-pum", protagonista anche di alcune famose canzoni militari dell'epoca.

Nome dialettale in Valfurva: "skioip".

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2015

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: mancante dell'otturatore e di altri elementi del meccanismo interno, oltre che della cinghia

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: detenzione persona giuridica senza scopo di lucro

Indicazione specifica: Associazione "Museo Vallivo Valfurva"

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PSM\_SO100-00012\_IMG-0000005487

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonetti, Luca

Data: 2015/11/01

Codice identificativo: VALFURVA\_1799

Nome del file originale: VALFURVA\_1799

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC\_PSM\_SO100-00012\_IMG-0000005488

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: L'Involt S.a.s. Sondrio

Data: 2015/12/01

Codice identificativo: VALFURVA\_1799\_2

Note: Particolare del mirino di alzo

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: VALFURVA\_1799\_2

### BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Offelli S.

Titolo libro o rivista: Le armi e gli equipaggiamenti dell'esercito austro-ungarico dal 1914 al 1918 - Volume secondo

Titolo contributo: I fucili

Luogo di edizione: Novale - Valdagno (VI)

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 70-71

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2015

Ente compilatore: Provincia di Sondrio

Nome: Bonetti, Luca

Funzionario responsabile: Sassella, Maria

### **AGGIORNAMENTO-REVISIONE**

Anno di aggiornamento/revisione: 2015

Nome: Bonetti, Luca

Ente compilatore: SO

Funzionario responsabile: Sassella, Maria